

I NUMERI VISITE GIU' DEL 17% RISPETTO AL 2015, ANNO DEL BOOM «GRAZIE A EXPO E ALLA MOSTRA DI MATTIOLI»

Ingressi in calo al Palazzo Ducale: «Servono eventi»

TANTI accessi a Palazzo Ducale nel corso dell'anno appena passato, ma meno rispetto al 2015. Il motivo? Non c'era l'Expo a fare da traino, mancavano anche le Giornate Fai, ma soprattutto non era previsto un grande evento espositivo a settembre in concomitanza con il Festival Filosofia, come per esempio la mostra di Carlo Mattioli che aveva, letteralmente, doppiato gli ingressi di visita normali. Sensibile invece l'impatto dello spostamento degli incontri con gli autori ('11 L'ora d'autore'), paralleli alla Fiere d'ottobre, nel cortile ducale.

Sono dati sui cui riflettere quelli elaborati dal Comune sugli accessi a Palazzo Ducale aperto praticamente tutto l'anno. Ammonta a 23.631 il numero di persone che nell'arco dell'intero 2016 lo hanno visitato, il 17 per cento in meno rispetto all'anno prima quando nella residenza estiva di Francesco I entrarono 28.436 visitatori. Ottobre, settembre e aprile (in ordine d'accessi) sono stati i mesi in cui si è avuto il maggior nume-



GIOIELLO Il Palazzo Ducale risale alla prima metà del XVII secolo

ro d'ingressi. I cali significativi sono stati proprio nei mesi di marzo (2.234 ingresso nel 2016 mentre furono 5.308 nel 2015) e settembre (nel 2016 sono stati staccati 3.449 biglietti mentre l'anno prima 5.676).

«Il dato del 2016 – spiegano appunto dal Comune – sconta, rispetto al 2015, naturalmente la mancanza del traino di Expo che, sebbene in misura minore rispetto a quanto auspicato, aveva co-

munque veicolato diverse visite anche alla Reggia Estense; ma anche la mancanza delle Giornate Fai, che nel marzo 2015 avevano portato a Palazzo Ducale oltre 3000 persone. A tutto questo si aggiunge, inoltre, la mancanza di un grande evento espositivo nel mese di Settembre, in concomitanza con il Festival Filosofia: nel 2015 la mostra di Carlo Mattioli aveva, letteralmente, doppiato gli ingressi di visita normali».

Il trend dell'anno, fa notare l'assessore alla Cultura Giulia Pigoni, «conferma che l'andamento delle presenze risponde direttamente alle proposte di nuovi eventi, spettacoli, visite guidate, specialmente se ad ingresso libero. 11 l'Orchestra d'Autore, iniziativa con gli Autori organizzata per la prima volta a Palazzo Ducale nel corso delle Fiere d'Ottobre, ad esempio, ha portato da sola 1.100 persone in più, ma davvero sensazionale è anche il dato del 18 dicembre con gli eventi natalizi pomeridiani che hanno segnato, in un solo pomeriggio 294 ingressi: oltre la metà di tutti gli accessi registrati nel mese di dicembre 2015».

L'apertura pomeridiana di Capodanno, ma siamo già nel 2017, ha portato a 819 visitatori: «Molti di più, in un solo pomeriggio, di quanti registrati in tutto il mese di gennaio 2016. Abbiamo da poco rinnovato l'accordo con Gallerie Estensi per le aperture del 2017: di questo dovremo tenere conto per organizzare nuove e coinvolgenti iniziative».

g.a.

